

Il 30% della produzione di greggio siciliano esente da royalties



ESTRAZIONE DI GREGGIO

PALERMO. «Dal 2010 al 2017 sono state otto (3 a mare e 5 sulla terraferma per un totale di 904 chilometri quadrati) le concessioni produttive che solo in questa regione hanno estratto in totale 7,9 milioni di tonnellate di greggio, di cui 1,8 milioni, pari a circa il 23%, esenti dal pagamento delle royalties. Nel 2017 addirittura il 30% della produzione siciliana (223.905 tonnellate)».

È uno dei dati inquietanti di Legambiente diffusi dal Treno Verde in questi giorni in Sicilia e suona ancora più beffardo, a pochi giorni dal no del ministero dell'Ambiente in merito alla perforazione di otto nuovi pozzi nel Canale di Sicilia e nel mare di fronte a Scicli.

«Nel nostro Paese - ha dichiarato Katiuscia Eroè, responsabile energia

di Legambiente - a fronte di esenzioni e sconti, ancora conviene estrarre fonti fossili. Eni, infatti, su quasi tre miliardi e mezzo di metri cubi di gas estratti in mare, non paga royalties per circa il 50%, su quelli estratti sulla terraferma l'esenzione arriva quasi al 10%. Edison, addirittura su un totale di più di 6 milioni di metri cubi, sia in mare che a terra, estrae gratuitamente. Questo è solo uno dei tanti regali al settore delle fonti fossili nel nostro Paese senza considerare che oltre il 62% di gas che arriva in Sicilia viene utilizzato per la produzione di energia elettrica. Con questi dati appare chiaro che l'Italia avrebbe tutto l'interesse ad avviare un processo di transizione finalizzato ad un futuro 100% rinnovabile. E questo dobbiamo liberando dalla

Dal 2010 al 2017 sono state otto le concessioni produttive che in Sicilia hanno estratto in totale 7,9 milioni di tonnellate di greggio

morsa inquinante delle lobby petrolifere».

Proprio due giorni fa il ministero dell'Ambiente aveva bocciato «Vega B» di Edison ed Eni, in merito alle nuove trivellazioni in mare al largo di Scicli. Un no che era stato già espresso con osservazioni proprie dal sindaco di Scicli, Enzo Giannone, insieme con l'ex provincia di Ragusa e alle associazioni ambientaliste.

A perforare sarebbe dovuta essere la società Edison che avrebbe dovuto realizzare gli otto pozzi, a 12 miglia dalla zona Sic della riserva del fiume Irmio, anch'essa ricadente in buona misura nel territorio di Scicli.

Esistono in atto quattro pozzi già autorizzati e la realizzazione di ulteriori otto pozzi avrebbe avuto un impatto ambientale notevole.

«È una vittoria - hanno commentato Stefano Ciafani, direttore generale di Legambiente, e Gianfranco Zanna, presidente di Legambiente Sicilia - della ragionevolezza di chi ha a cuore l'ambiente, la salute dei cittadini e il futuro dell'economia della costa siciliana, fondato sul patrimonio culturale e sul turismo, contro l'arroganza insopportabile di Edison ed Eni». «La Sicilia - ha denunciato Legambiente - è una delle principali regioni sotto attacco delle compagnie petrolifere: contribuisce con il 18% della produzione di olio greggio (rispettivamente 506mila tonnellate sulla terra ferma e 229mila tonnellate in mare), a fronte di 4,1 milioni di tonnellate nazionali, e con il 3,6% della produzione di gas».

SVILUPPO ECONOMICO

Mercoledì il Roadshow dell'Ice

Le istituzioni e le organizzazioni imprenditoriali incontrano le aziende sui temi dell'internazionalizzazione nel corso di un Roadshow promosso e sostenuto dal ministero dello Sviluppo economico e organizzato da Ice-Agenzia in collaborazione con Cna Ragusa, partner territoriale dell'iniziativa. L'appuntamento è mercoledì a Poggio del sole resort a partire dalle.

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Prolungata la consegna dei kit

L'Associazione temporanea di imprese formata dalla Igm rifiuti industriali, l'impresa ecologica Busso Sebastiano e Ciclat Trasporti Ambiente ha informato il Comune della decisione di prolungare l'attività di distribuzione dei kit domiciliari per la raccolta differenziata dei rifiuti attuata presso il gazebo operativo in via Ettore Fieramosca (sul piazzale del supermercato Despar). Il servizio sarà garantito anche sabato 3 marzo oltre che negli altri giorni previsti.

SCICLI. Il Comune rende noto l'elenco dei finanziamenti per 11 milioni di euro il cui iter è in fase di espletamento.

Opere pubbliche, nuova stagione

Il sito rupestre di Chiafura usufruirà di un intervento di miglioramento della fruibilità

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

IL DETTAGLIO. Far ripartire le opere pubbliche in un Comune equivale a dare uno slancio anche all'economia del paese. In questo senso, quindi, è molto atteso lo sblocco delle istanze annunciate per accedere ai fondi necessari alla messa in sicurezza, all'adeguamento sismico, al completamento e alla realizzazione di diverse opere in città. Tra gli interventi richiesti, vi è anche la bonifica della discarica di San Biagio.

SCICLI. Presto Scicli vivrà una nuova e ricca stagione per quanto riguarda la realizzazione di opere pubbliche. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Enzo Giannone, ha reso pubbliche tutte le opere prossime alla realizzazione e tutti i procedimenti in itinere per lavori pubblici a vario livello e di diverso genere.

Dall'inizio del nuovo anno, la Giunta comunale ha presentato progetti per un ammontare di 11 milioni di euro. Secondo quanto ribadito anche dall'assessore allo Sviluppo economico, Viviana Pitrolo, il Comune ha partecipato a bandi ed avvisi pubblici, inerenti la programmazione strutturale, finalizzati all'ottenimento di somme necessarie alla tutela e valorizzazione del patrimonio e del territorio. Sono diversi e di differente natura i bandi a cui ha partecipato l'amministrazione per recuperare i fondi da destinare alle opere pubbliche. Nello specifico sono state avanzate candidature per l'esecuzione di indagini diagnostiche e verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici per ben otto strutture collegate agli isti-



Il sito di Chiafura che potrà usufruire di un intervento di miglioramento della fruibilità

tuti comprensivi Elio Vittorini, Giovanni Dantoni e Don Lorenzo Milani.

Sono invece cinque gli istituti scolastici per i quali sono stati presentati progetti inerenti la realizzazione di interventi di messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici

pubblici adibiti ad uso scolastico di cui l'amministrazione aveva già annunciato la redazione di progetti grazie anche all'ausilio di professionalità tecniche esterne. Si tratta della stessa misura prevista per la nuova facciata della Scuola media Micichè Lipparini in Piazza Italia.

Sempre l'amministrazione ha fatto sapere che una istanza di finanziamento è stata presentata nell'ambito dell'azione 6.7.1 ed è finalizzata al miglioramento della fruibilità e valorizzazione dei siti culturali inseriti nell'elenco dei "luoghi della cultura" con cui il Comune ha partecipato con un progetto di fruizione e valorizzazione del sito rupestre di Chiafura. Inoltre l'ente ha avanzato richiesta di assegnazione di contributo per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio. Buone notizie, infine, arrivano per la comunità di Donnalucata, la frazione marinara più popolata in inverno e dove sono ripresi i lavori di completamento del nuovo impianto sportivo finanziato dal Ministero dell'Interno nell'ambito del progetto "Io Gioco Legale". "Si tratta di un campo sportivo polivalente coperto, in via Rapallo. Il finanziamento ricevuto dal Comune - spiegano dall'amministrazione comunale - è di 509 mila euro". Il nuovo impianto ospiterà un campo di calcio a 5 e di basket. Insomma, stando alle informazioni rese note, sono stati posti in essere molteplici procedure che segneranno uno slancio per Scicli.

SCICLI

Viabilità, le proposte della Cna

La Cna comunale, in riferimento alla programmazione degli eventi e della viabilità per la stagione estiva 2018, ha proposto all'attenzione dell'amministrazione comunale una serie di considerazioni e di proposte. Sono scaturite dall'incontro con le imprese del raggruppamento turismo e commercio del territorio cittadino che si è tenuto lunedì 12 febbraio.